**DONATI A PAPA FRANCESCO**

* **L’ALBERO DI NATALE DALLA BAVIERA**
* **IL PRESEPIO DALL’ARCIVESCOVO DI NAPOLI**

È un dono della Baviera per Papa Francesco il grande abete innalzato in piazza San Pietro giovedì mattina, 5 dicembre, in occasione delle ormai prossime festività natalizie.

Collocato accanto all’obelisco sarà inaugurato venerdì pomeriggio, 13 dicembre, alla presenza del cardinale Giuseppe Bertello e dell’arcivescovo Fernando Vérgez Alzaga, rispettivamente presidente e segretario generale del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano. Le operazioni di posizionamento sono state eseguite dalle maestranze dei Servizi Tecnici del Governatorato.

Il gigantesco albero è offerto dalla comunità di Waldmünchen.

L’associazione Trenckfestspiele si è occupata delle diverse operazioni in loco e del macchinoso trasporto. A Roma è giunto questa notte, con un piccolo anticipo sul previsto. Hanno voluto approfittare dell’assenza di nebbia sulle strade della Germania e dell’Austria per consentire di viaggiare in sicurezza al convoglio eccezionale che è stato usato, viste le dimensioni dell’albero: sessant’anni compiuti, 25 metri di altezza, 98 centimetri di diametro e un peso di 7,2 tonnellate.

Attraversando il cuore dell’Europa centrale - Waldmünchen si trova, infatti, al confine con la Repubblica Ceca - l’albero non poteva non attrarre l’attenzione di tanta gente: sul grande telone che lo proteggeva era scritto in tedesco e in italiano: «Albero di Natale da Waldmünchen per Roma». E in molti hanno affidato a quell’abete i lor0 auguri per Papa Francesco. Prima tappa Regensburg, dove

è stato benedetto dal vescovo; seconda fermata nel centro di Monaco di Baviera e poi direttamente a

Roma. Gli abitanti di Waldmünchen hanno voluto aggiungere anche 60 abeti più piccoli da sistemare in Vaticano. Dopo lo smantellamento, il legno del tronco, come già viene fatto da alcuni anni, verrà utilizzato per realizzare piccoli oggetti di uso quotidiano e giocattoli da destinare ai bambini di famiglie indigenti.

L’albero non sarà il solo addobbo ad abbellire piazza san Pietro nel periodo natalizio. Come di consueto infatti verrà allestito nei prossimi giorni il tradizione presepe.

Il tema scelto per la raffigurazione di quest’anno è eloquente: «Francesco 1223-Francesco 2013».

Ideata e realizzata dal maestro Antonio Cantone e dalla bottega Cantone & Costabile - esponenti della corrente del presepe del settecento partenopeo - la raffigurazione si avvale della scenografia firmata da Antonio di Tuoro. Il presepe è stato donato dalla bottega al cardinale Crescenzio Sepe, arcivescovo di Napoli che, con il patrocinio della regione Campania, ha voluto offrirlo a Papa Francesco.

Sedici pastori, vestiti con abiti tipici del settecento napoletano, faranno da contorno alla grotta di Gesù. Il paesaggio riecheggerà un luogo tradizionale della *Campania felix*. Anche in questo caso le maestranze del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano collaboreranno all’allestimento dei circa sette metri per dodici, per un’altezza di circa sei metri, previsti per l’ambientazione.